**HONORÉ DE BALZAC, *L'ignoto capolavoro seguito da alcune
pagine sull'arte tratte dalla "Recherche" di Marcel
Proust***

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/47360>

DOI: 10.4000/studifrancesi.47360

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2021

Paginazione: 620-621

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, «HONORÉ DE BALZAC, *L'ignoto capolavoro seguito da alcune pagine sull'arte tratte dalla "Recherche" di Marcel Proust*», *Studi Francesi* [Online], 195 (LXV | III) | 2021, online dal 01 décembre 2021, consultato il 07 décembre 2022. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/47360> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.47360>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 décembre 2022.

Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale - CC BY-NC-ND 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

HONORÉ DE BALZAC, *L'ignoto capolavoro seguito da alcune pagine sull'arte tratte dalla "Recherche" di Marcel Proust*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *L'ignoto capolavoro seguito da alcune pagine sull'arte tratte dalla "Recherche" di Marcel Proust*, traduzione e cura di A. Ariemma, prefazione di S. Oliva, Canterano (RM), Aracne editrice, 2019, «A di Aracne», 89 pp.

- 1 Segnaliamo questa nuova traduzione del *Chef-d'œuvre inconnu* che viene proposta all'attenzione del pubblico italiano come «riflessione sui temi dell'arte, oltre che della narrativa» (S. Oliva, *Prefazione*, p. 5). Frenhofer immagina il suo capolavoro, cioè un'opera sublime che incarni la sua idea di perfezione e di bellezza, senza tuttavia portarlo compiutamente a termine. Il suo problema, osserva Oliva, è «l'impossibilità di sconfiggere ogni difetto in nome di una bellezza inimitabile, assoluta, fuori dalla ragionevole portata umana» (p. 6).
- 2 Contestualmente al racconto filosofico balzachiano, sono riportati, alle pp. 51-86, alcuni brani tratti da *À l'ombre des jeunes filles en fleurs* di Proust, quali esempi di una ulteriore ricerca di linguaggio che «si predispone a narrare quella diversa visione dell'arte che, con la scuola impressionista, si compie tra Otto e Novecento» (pp. 6-7).